

Università Telematica "Leonardo da Vinci"

Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2022

(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)

Approvata nella seduta del 17/10/2022

Sommarario

PREMESSA	3
1. VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ	6
1.1. VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ A LIVELLO DI ATENE0	6
<i>Requisito R1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla Qualità della Didattica e Ricerca</i>	6
<i>Indicatore R1.T - Learning Management System. Single Sign On. Accessibilità.</i>	14
<i>Requisito R2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ</i>	14
<i>Requisito R4.b - Qualità della Ricerca e della Terza Missione</i>	16
<i>Monitoraggio indicatori ANVUR</i>	16
1.2. VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CDS	22
<i>Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei Corsi di Studio</i>	22
<i>LMG/01 – Giurisprudenza</i>	23
<i>L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione</i>	28
<i>Risultati della Rilevazione Opinioni Studenti</i>	33
<i>Corsi di Studio di nuova istituzione</i>	34
<i>Risultati delle audizioni</i>	35
1.3. VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE	36
1.4. STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI DI CDS E DIPARTIMENTI	36
1.5. RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI (E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI)	36
<i>Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del Presidio Qualità</i>	36
<i>Livello di soddisfazione degli studenti</i>	37
<i>Preso in carico dei risultati della rilevazione</i>	38
2. RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI	39
RACCOMANDAZIONI	39
SUGGERIMENTI	41
ALLEGATI	42
ALLEGATO 1: SET MINIMO DI INDICATORI SELEZIONATI PER L'ANALISI DEL CORSI DI STUDIO	42
ALLEGATO 2: SCHEDE DI MONITORAGGIO DEI CDS	42
ALLEGATO 3: SISTEMI DI MONITORAGGIO SUGLI ESITI OCCUPAZIONALI DEGLI STUDENTI LAUREATI	42

Premessa

Il Nucleo ricorda che il 16 luglio 2021 il Presidente della Fondazione “Gabriele d’Annunzio” ha rimesso l’incarico e, conseguentemente, anche il Presidente del CdA dell’UNIDAV.

Il Rettore dell’Università “Gabriele d’Annunzio”, con Decreto n. 1055 del 29/07/2021, ha nominato, come previsto dallo Statuto della Fondazione omonima, su designazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, il nuovo Presidente della Fondazione, nella persona della dott.ssa Federica Chiavaroli. Ai sensi dell’art. 8 dello Statuto dell’Università telematica “Leonardo da Vinci”, il Presidente della Fondazione Università “Gabriele d’Annunzio” presiede il Consiglio di Amministrazione dell’Università “Leonardo da Vinci”.

Si rappresenta inoltre che il Rettore dell’Università Telematica “Leonardo da Vinci”, prof. M. Di Gioacchino ha rassegnato le proprie dimissioni a decorrere dal 1° agosto 2021. In data 06/12/2021 è stato nominato, con Delibera del CdA, il nuovo Rettore, prof. Giampiero Di Plinio con le modalità previste dall’art. 10 dello Statuto di Ateneo.

Pur a fronte di importanti cambiamenti nella *governance* dell’Ateneo, il Nucleo apprezza il serrato e continuo lavoro in corso, soprattutto per la creazione di un sistema virtuoso di interrelazioni con l’Università “madre” anche per fornire un riscontro a quanto segnalato dalla CEV.

Si segnala inoltre che, con Delibera n. 237/2021, il Senato Accademico dell’UdA ha approvato il “Programma di rilancio – proposta di accordo per integrazione offerta formativa: provvedimenti”.

La Relazione annuale 2022 è la prima del mandato del Nucleo nell’attuale composizione, nominato con D.R. n. 5/2022, Prot. 07 del 07/01/2022 e insediatosi formalmente l’8 febbraio 2022 (Cfr. Verbale di riunione n. 1/2022).

Il Nucleo di Valutazione dell’Ateneo attualmente è composto da cinque membri, di cui almeno due nominati tra studiosi ed esperti nel campo della valutazione anche in ambito non accademico, come previsto all’art. 22 dello Statuto di Ateneo.

Triennio 2022 - 2024

- Prof.ssa Patrizia Ballerini (Presidente) – *Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara*
- Prof. Marcello Salerno - *Università degli Studi “Aldo Moro” di Bari*
- Dott.ssa Valentina Albertazzi – *Dirigente Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara*
- Dott. Vincenzo Tedesco – *Direttore Generale Politecnico di Torino*
- Dott. Francesco Polcini – *Funzionario Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara*

Come richiamato nelle “Linee Guida 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione”: *al Presidio della Qualità spetta l’attuazione delle azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell’AQ, mentre il NdV ne definisce la metodologia generale e valuta l’AQ complessiva dell’Ateneo.*

Nello svolgimento delle sue attività, il Nucleo di Valutazione ha lavorato a stretto contatto con il Rettore, con

il Presidente del CdS, con Il presidente del POA, e con i Presidenti dei Corsi di Studio, collaborando in maniera fattiva ed efficace all'identificazione delle strategie e delle azioni da porre in atto per migliorare costantemente il Sistema di AQ dell'Ateneo.

Il NdV ha pianificato le sue attività in pieno rispetto del suo ruolo definito nelle Linee Guida ANVUR 2022, ed in particolare:

- a. *esprimendo un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. art. 8, comma 4, d.lgs. n. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art. 4;*
- b. *verificando il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornendo supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. n. 19/2012);*
- c. *fornendo supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1, d.lgs. n. 19/2012), nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. n. 19/2012);*
- d. *riferendo nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (rif. art. 12, comma 2, d.lgs. n. 19/2012). Secondo le Linee Guida dell'ANVUR, al Presidio della Qualità spetta l'attuazione delle azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell'AQ, mentre il NdV ne definisce la metodologia generale e valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo. Inoltre, con periodicità quinquennale valuta a rotazione il funzionamento dei CdS e dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati ricorrendo, dove opportuno e necessario, alle audizioni. Infine, il NdV verifica l'efficacia delle strategie adottate per il superamento delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nominate da ANVUR in occasione delle visite esterne e, in presenza di elementi critici, può richiedere la redazione di Rapporti di Riesame Ciclico ravvicinati.*

Come indicato nelle Linee Guida ANVUR 2022: "relativamente al sistema AVA, la Relazione dovrà concentrarsi principalmente su quanto avvenuto nel 2021, estendendo il periodo di osservazione ai primi mesi del 2022 per rendicontare eventuali attività che, avviate nel 2021, sono state chiuse e hanno prodotto risultati nel 2022. Fermo restando che, nel caso il NdV fosse in possesso di informazioni, dati, elementi recenti sui quali è stato possibile già fare delle riflessioni di carattere valutativo, potrà certamente inserirli nella Relazione 2022".

Un importante focus sarà dedicato all'analisi dei risultati espressi dalla CEV nel Rapporto ANVUR Accredimento Periodico (trasmesso all'Ateneo il 16 marzo 2022) redatto a seguito della visita avvenuta nel periodo 5-7 luglio 2021 e alle relative azioni di follow-up intraprese dall'Ateneo.

La valutazione espressa dall'ANVUR è la seguente: *secondo la scala di valutazione di cui all'art. 3, comma 3, del Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019 il giudizio di accreditamento periodico della Sede è D-tel, corrispondente al giudizio CONDIZIONATO con punteggio finale pari a 4,17.*

L'ANVUR propone quindi l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata di 18 mesi.

A tal proposito si riporta di seguito uno schema delle prossime scadenze legate al processo di follow-up:



Tra le azioni di miglioramento intraprese dall'Ateneo meritano un particolare approfondimento quelle legate al così detto "Piano di rilancio di Ateneo" che prevede una rinnovata, e più centrata, sinergia con l'Ateneo "madre" G. d'Annunzio così come auspicato anche nella relazione finale della CEV.

Poiché l'Università telematica "Leonardo da Vinci" è Ateneo non-statale, non è richiesta la valutazione della performance.

La presente relazione annuale verterà quindi su quanto avvenuto in tale periodo ed è approvata nella versione finale nella riunione del Nucleo di Valutazione del 17 ottobre 2022.

1. Valutazione della Qualità

L'ANVUR nel 2021, in risposta anche a un'esigenza rappresentata a livello Europeo da parte di ENQA "European Association for Quality Assurance in Higher Education" ed EQAR "European Quality Assurance Register", e in aderenza al D.M. 289/2021, *Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*, e al D.M. 1154/2021, *Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*, ha promosso e istituito un gruppo di lavoro istituzionale (al quale hanno partecipato rappresentanti di MUR, CUN, CRUI, CODAU, CNSU, CONVUI e CONPAQ) per la definizione del nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3). Il modello AVA3 è stato approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 183 dell'8 settembre 2022. I nuovi Requisiti AVA 3 sono allineati con gli Ambiti di Valutazione di cui all'allegato C del D.M. 1154/2021 e presentano alcune modifiche rispetto a quelli riportati nella precedente versione del Modello (AVA 2).

La revisione del sistema AVA, tra le altre cose, richiederà un adeguamento da parte dell'ANVUR delle procedure interne e degli strumenti di lavoro coerenti con i requisiti AVA3:

- Linee Guida per la realizzazione di un Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo Telematico (SAQAT);
- Linee Guida per la valutazione dei requisiti di accreditamento periodico.

In attesa di tale adeguamento, il Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Ateneo ha svolto l'analisi dello stato di maturazione interna dell'AQ di Ateneo per l'anno 2021 facendo riferimento ai Requisiti relativi al Modello di accreditamento AVA2.

1.1. Valutazione della Qualità a livello di Ateneo

Requisito R1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla Qualità della Didattica e Ricerca

Punto di Attenzione R1.A.1 - La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo.

Come sottolineato nella Relazione 2021, in prossimità della visita CEV l'Ateneo si è dotato dei suoi principali documenti programmatici ed in particolare:

- Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 – maggio 2021
- Documento sulle Politiche della Qualità di Ateneo – maggio 2021
- Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo Telematico (SAQAT) – maggio 2021

Oltre ad altri due documenti non a carattere programmatico:

- Carta dei Servizi – maggio 2021
- Contratto con lo studente – maggio 2021

Mentre nel 2022 sono state adottate dall'Ateneo (con D.R. Rep. n. 17/2022 del – Prot. n. 225 del 17/03/2022) le nuove “Politiche di Ateneo e Programmazione”.

Nel Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 l'Ateneo si dimostra cosciente dei suoi “Punti di forza” e, soprattutto, dei suoi “Punti di debolezza” che vengono evidenziati in una analisi SWOT e utilizzati per declinare la propria vision e mission:

- *Essere un Ateneo, sempre più al centro delle grandi sfide educative contemporanee e attento alle trasformazioni sociali e culturali, per offrire agli studenti una formazione coerente con le esigenze del mercato del lavoro all'interno dello scenario internazionale;*
- *Proseguire e consolidare il percorso di allineamento dell'Ateneo alle politiche dell'istruzione superiore nazionale e alle linee guida dell'ANVUR;*
- *Investire sulla reputazione dell'Ateneo, per contribuire a una rinnovata attrattività della “telematica”, mantenere la cooperazione strategica con il sistema delle parti sociali e trasformare i rapporti in alleanze strategiche;*
- *Proseguire e valorizzare il rapporto dell'Ateneo con l'Università “Gabriele d'Annunzio”;*
- *Dotare l'Ateneo di docenza propria, anche per favorirne i prodotti di studio e della ricerca;*
- *Migliorare, nel corso del triennio, le politiche di orientamento e di internazionalizzazione dei corsi di studio, il placement degli studenti e la modernizzazione degli ambienti di studio;*
- *Mantenere e implementare gli standard del Learning Management System di Ateneo.*

Nel Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 vengono individuati quattro ambiti strategici sui quali l'Ateneo Telematico delinea le proprie linee di indirizzo:

1. Didattica e servizi agli studenti
2. Ricerca
3. Terza Missione
4. Capitale Umano

Le principali linee strategiche per ciò che concerne il primo punto dedicato alla “Didattica e servizi agli studenti” vanno nella direzione del rafforzamento dell'offerta formativa, intesa sia come riprogettazione e consolidamento dei CdS esistenti che come progettazione e accreditamento di CdS di nuova istituzione. L'Ateneo riconosce come “aree scientifiche prevalenti” l'area 12 (Scienze Giuridiche) e l'area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche). Con riferimento all'area 12, il progetto immediato dei prossimi anni intende agire in primis sul Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, col preciso intento di favorire nuove immatricolazioni sulla base di specifiche convenzioni già stipulate o in fase di definizione (settore dell'Amministrazione della giustizia o dei Corpi di Polizia). È da segnalare, come azione positiva e meritevole di approfondimento, la ricerca di un rinnovato equilibrio tra l'Ateneo Telematico e l'Ateneo “madre”. Infatti, UNIDAV si propone in primo luogo di integrare l'offerta formativa dell'Ateneo “Gabriele

D'Annunzio", che prevede un corso di Laurea Triennale in Servizi giuridici per l'impresa (Classe L-14) che può trovare utile sbocco nella Laurea magistrale di Giurisprudenza, come già previsto da apposita convenzione tra i due Atenei. In secondo luogo, poiché l'Università "Gabriele d'Annunzio" presenta due Corsi di laurea magistrale, uno Interclasse LM-88/LM-62, denominato Politiche della Sicurezza e Criminalità, di taglio esclusivamente sociologico-criminologico e l'altro in Scienze Giuridiche, denominato Scienze Giuridiche per l'Innovazione e l'Internazionalizzazione dell'Impresa, che non abilita all'esercizio delle professioni legali, il Corso di Laurea in Giurisprudenza offerto da UNIDAV potrebbe rappresentare un possibile completamento anche di tali percorsi. I tre obiettivi individuati dall'Ateneo Telematico per il miglioramento dell'ambito strategico della didattica e dei servizi agli studenti sono: l'ottimizzazione del rapporto con UdA, al fine di individuare strategie formative e didattiche comuni, lo sviluppo dell'Offerta Formativa, anche nel senso della sua specializzazione e innovazione e il miglioramento della qualità della didattica e servizi agli studenti. Tutti gli obiettivi strategici risultano declinati in azioni, indicatori e target. Si rileva tuttavia che i target non sempre risultano declinati in modo da permettere un obiettivo monitoraggio del processo.

La "Ricerca" in Ateneo risulta, nel 2021, ancora in fase di sviluppo e implementazione; questo asset può essere considerato ancora in fase embrionale anche a causa del ridottissimo numero di ricercatori e professori incardinati presso UNIDAV (solo 2 RTD-A). La mancanza di personale non ha di certo consentito di condurre una significativa attività di ricerca a livello di Ateneo vista anche la sua particolare configurazione. I risultati della VQR 2015-2019, pubblicati nel 2022, evidenziano come l'unica area rappresentata sia stata l'Area 12 delle Scienze Giuridiche, nella quale sono stati conferiti il 100% dei prodotti attesi con una valutazione di poco al di sotto della media nazionale di riferimento: R1=0,00; R2=0,9; R1_2=0,91. L'Ateneo, al fine di una riorganizzazione della sua struttura interna volta al miglioramento nell'ambito della Ricerca ha ritenuto opportuno:

- Regolamentare le attività di Ricerca dell'Ateneo;
- Istituire una Commissione di Ateneo per la Ricerca;
- Istituire dipartimenti e individuare, per ciascun dipartimento, un RAR (Referente Attività Ricerca);
- Creare un ufficio per il supporto dei progetti di ricerca e la promozione di collaborazioni scientifiche.

L'Ateneo individua un unico macro-obiettivo strategico "Sviluppo delle attività di Ricerca" declinato in quattro azioni: Regolamentare i processi relativi alla ricerca, Aumentare la produttività scientifica, Migliorare la capacità di fare rete a livello nazionale ed internazionale, Migliorare la competitività dell'Ateneo nell'accesso a finanziamenti e bandi competitivi e Incrementare i Servizi di Ateneo per la Ricerca. Le azioni risultano correttamente articolate in indicatori e target. Il NdV segnala positivamente l'accreditamento e l'attivazione di un nuovo Corso di Dottorato di Ricerca in "Digital Transition, Innovation and Health Service" nel 2022.

Le attività di Terza Missione risultano scarsamente implementate e la vision di Ateneo non risulta sempre ben centrata in merito a questo asset. Viene individuato un unico obiettivo strategico "Promozione delle attività di Terza Missione" declinato in tre azioni: Regolamentare ed elaborare una visione strategica della Terza Missione, Promuovere le attività di formazione e trasferimento della conoscenza e Implementare le attività volte a favorire il lifelong learning.

Infine, il capitolo dedicato al “Reclutamento e Capitale Umano” sembra non centrare appieno lo spirito di carattere programmatico del documento. Infatti, nel capitolo viene presentato l’organigramma del personale non docente limitandosi a dichiarare: “Per l’a.a. corrente l’Ateneo non prevede alcuna necessità di nuove assunzioni e quindi nessun incremento del numero del personale indicato nella tabella.” L’Ateneo non affronta il problema relativo agli standard minimi di docenza, alla necessità di definire un realistico piano di reclutamento di ricercatori e professori, anche ricorrendo alla definizione di piani di raggiungimento ove possibile. L’Ateneo infine non prevede alcun obiettivo strategico per il miglioramento di questo asset. Il NdV dà comunque atto che a fronte di una strategia non ben delineata, in merito al reclutamento del corpo docente, l’Ateneo nel 2022 ha intrapreso una importante campagna di reclutamento, sia stipulando una convenzione con l’Ateneo madre (D.R. n. 883, Prot. n. 39573 del 01/06/2022 dell’Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara avente ad oggetto: Offerta Formativa 2022/2023: Convenzione con UNIDAV ex art. 6, comma 11 Legge 240/2010 per attività didattica CdS L-19 e LMG-01) che sottoscrivendo piani di raggiungimento sia per i due CdS già accreditati che per il CdS di nuova istituzione.

Punto di Attenzione R1.A.2 - Architettura del sistema di AQ di Ateneo

Il NdV valuta positivamente il complessivo assetto del sistema di AQ di Ateneo, analizzato nel dettaglio della documentazione di Ateneo, si riserva comunque di effettuare ulteriori approfondimenti attraverso le audizioni che si terranno in occasione del processo di follow-up durante il 2022.

L’Ateneo ha definito formalmente una propria visione, chiara e articolata, della qualità della Didattica e della Ricerca e della Terza Missione descritta nel *Documento sulle Politiche della Qualità di Ateneo* (approvato dal S.A. il 5 maggio 2021). Per la realizzazione di politiche coerenti con i propri obiettivi, l’Ateneo ha definito inoltre di un articolato Sistema di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo Telematico (SAQAT) il documento è stato presentato dal PQA agli Organi dell’Ateneo alla fine del 2020 ed approvato con delibera di SA il 5 maggio 2021, nelle more delle modifiche dello Statuto. Nel SAQAT l’Ateneo individua con precisione i ruoli, le responsabilità e i compiti degli Organi di Governo e delle strutture responsabili della AQ, realizzando una struttura organizzativa efficace ed efficiente.

Le politiche di Qualità di Ateneo sono quindi:

- Definite dagli Organici Accademici di Governo
- Attuate dal Presidio di Qualità di Ateneo
- Valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il sistema di Assicurazione della Qualità, di cui l’Ateneo si è dotato, consente agli organi di governo di realizzare la politica della qualità attraverso progettazione, monitoraggio, autovalutazione, riesame, valutazione e sostenibilità per il miglioramento dell’offerta formativa e della ricerca e attraverso la definizione di obiettivi, azioni concrete e di verifica.

Al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) viene demandata la verifica dell’attuazione della Politica per la Qualità, così come dell’adeguato e corretto svolgimento dei meccanismi e delle procedure in cui si sostanzia il

sistema di Assicurazione Qualità. Il Nucleo di Valutazione valuta positivamente il delicato lavoro svolto dal Presidio di Qualità di Ateneo che ha svolto il proprio ruolo sempre in sintonia e piena collaborazione con gli Organi di Governo e con gli Uffici del Rettorato. Gli incontri diretti ed indiretti con i CdS, le CPDS, il NdV hanno permesso un confronto continuo e approfondito sugli interventi ed iniziative da intraprendere per il miglioramento dei processi di AQ interni all'Ateneo. Negli anni, infatti, il PQA dell'Università Telematica Leonardo da Vinci ha svolto e svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi, promuovendo la cultura per la qualità, attuando attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ. Il PQA riveste un ruolo centrale di consulenza agli organi di governo ai fini sia della definizione del Sistema di AQ di Ateneo, supervisionando l'adeguatezza di tutte le procedure AQ dell'intero Ateneo. Il NdV valuta molto positivamente le attività svolte dal PQA nel triennio 2019-2021 ed in particolare si evidenzia:

- La attività di monitoraggio relative ai docenti e relativo carico didattico oltre al monitoraggio delle carriere studenti.
- La attività relative alla formazione e diffusione della cultura della Qualità: nel 2021 le attività del PQA nell'ambito della formazione, dell'informazione e della diffusione della cultura dell'AQ sono state svolte costantemente tramite attività seminariali rivolte a tutte le componenti dell'Ateneo, finalizzate ad accrescere la conoscenza sulla materia e a sensibilizzare il personale docente ed amministrativo, sia tramite attività mirate alla preparazione delle singole componenti dell'Ateneo alla visita CEV.
- La redazione di specifiche Linee Guida per la gestione dei processi di AQ.

Punto di Attenzione R1.A.3 - Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ

Le azioni di riesame del Sistema di AQ traggono impulso, in particolare, dalla Relazione annuale del PQA e dalle attività di valutazione del sistema di AQ dell'Ateneo e dei CdS da parte del Nucleo, anch'esse prevalentemente contenute nella Relazione annuale.

In questo contesto, alla luce delle piccole dimensioni dell'Ateneo, che facilitano l'instaurarsi di contatti diretti, i Presidenti dei CdS e i componenti della CPDS costituiscono i principali riferimenti per la raccolta delle diverse istanze. Inoltre, su impulso del PQA, nell'aprile 2021 è stata attivata e pubblicizzata una mail di Ateneo ("Aiutaci a migliorare") per la raccolta delle istanze dell'utenza sul miglioramento dei servizi erogati.

Il Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Università Telematica "LEONARDO da VINCI" è oggetto di monitoraggio e di revisione continua ed è quindi aperto ai necessari aggiornamenti, anche in virtù dell'analisi dei dati raccolti e condivisi dalle strutture responsabili di AQ.

Il NdV e il PQA, vista la complementarità delle loro diverse funzioni, interagiscono nella definizione dei criteri e delle modalità dei processi interni di AQ e nel controllo dell'efficacia degli interventi di miglioramento. A tal fine, il PQA e il NdV mantengono contatti regolari attraverso incontri programmati, almeno due volte l'anno prevedendo, in almeno uno di questi incontri, il riesame del SAQAT da cui discende l'aggiornamento del relativo documento in vista della sua approvazione da parte degli Organi di Ateneo.

In particolare, il PQA redige il SAQAT, a seguito di una revisione accurata, condivisa con il NdV, lo presenta al Senato per l'approvazione e lo condivide in un momento di presentazione/formazione a tutta la struttura.

Il NdV auspica una revisione del funzionamento del sistema di AQ alla luce del nuovo modello ANVUR - AVA3.

Punto di Attenzione R1.A.4 - Ruolo attribuito agli studenti

Ancora debole è il contributo degli studenti al sistema di AQ; in gran parte ciò è dovuto al fatto che gli studenti telematici non sono presenti in sede. Al di là di questa circostanza non si è ancora sviluppata una vera strategia per il coinvolgimento; positivo è stato l'ingresso di uno studente nel PQA (2021).

UNIDAV non ha ancora intrapreso un chiaro e auspicabile percorso atto a mettere lo studente al centro del modello universitario. Infatti, nel Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 non sono presenti obiettivi strategici specifici nonostante l'Ateneo dimostri di avere una chiara percezione del problema inserendo nella sua analisi SWOT il seguente punto: "Necessità di migliorare l'interazione studenti/docenti e tra gli studenti stessi (didattica di supporto)".

Nello Statuto, recentemente modificato (Gazzetta Ufficiale serie n.271 del 13.11.2021) non sono previste le rappresentanze studentesche in seno ai seguenti Organi di Ateneo:

- Consiglio di Amministrazione;
- Consiglio di Dipartimento;
- Nucleo di Valutazione;
- Presidio della Qualità (anche se nel "Regolamento Presidio di Qualità di Ateneo", all'art. 3 viene di fatto definita la partecipazione dello studente: "Eventuali Rappresentanti del corpo studentesco nel numero massimo di una unità").

Il NdV si raccomanda all'Ateneo un maggiore coinvolgimento della componente studentesca nella vita dell'Ateneo, compatibilmente con l'esiguo numero attuale degli iscritti e con la tipologia prevalente di studente (studente lavoratore). Il NdV porrà particolare attenzione a questo aspetto sia durante l'analisi documentale che durante gli audit. Si suggerisce all'Ateneo di prendere in carico gli spunti di miglioramento espressi dalla CPDS come, ad esempio: *La Commissione rimarca la necessità di favorire il periodico confronto con la componente studentesca. A tal fine, auspica la valorizzazione della figura dei tutors nella loro fondamentale funzione di raccordo tra docenti e studenti.*

Per quanto concerne la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il Nucleo prende atto dell'attività portata avanti dalla CPDS del CdS "Giurisprudenza" che, nel 2021, rappresentava l'unica presente in Ateneo. Si raccomanda, vista la recente istituzione del "Dipartimento di Scienze Umane, Giuridiche e dell'Economia" (istituito con D.R. n. 43/2021 del 28/12/2021) e l'accreditamento e l'istituzione del nuovo CdS di "Scienze dell'Economia" (LM-56), di ridefinire la struttura della CPDS anche a livello di Dipartimento e di assicurare la rappresentatività di tutti i CdS dell'Ateneo. Inoltre, si raccomanda al PQA di prevedere eventi formativi specifici al fine formare e sensibilizzare tutti gli attori coinvolti nelle attività della CPDS. Si raccomanda, inoltre, il

monitoraggio della Relazione annuale individuando le criticità, le azioni di miglioramento proposte e verificando l'effettiva presa in carico della Relazione annuale CPDS da parte del Dipartimento, e dei CdS.

Obiettivo R1.B - Progettazione, aggiornamento e revisione dei CdS

L'Ateneo ha dato luogo a numerose azioni di ascolto, esame e discussione delle indicazioni provenienti dal mondo del lavoro e dalle parti sociali. Tali azioni si collocano all'interno di un progetto ampio, finalizzato alla realizzazione di importanti obiettivi a medio e lungo termine come definito sia nel Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 che nel Riesame Ciclico del CdS di Giurisprudenza. L'Ateneo, grazie anche all'impulso del "Piano di rilancio", ha aggiornato nel 2022 la sua offerta formativa attraverso l'accreditamento di un nuovo Corso di Laurea Magistrale (LM-56 Scienze dell'Economia) e, per la prima volta, di un Corso di Dottorato di Ricerca in "Digital Transition, Innovation and Health Service". Inoltre, sulla base delle raccomandazioni e suggerimenti a seguito della visita CEV, è in fieri un importante aggiornamento del CdS in Giurisprudenza la cui modifica ordinamentale è prevista per il prossimo anno accademico. Si raccomanda all'Ateneo, al fine della revisione e aggiornamento dei CdS, di prendere in carico e tenere conto di quanto espresso dalla CPDS: *La Commissione rimarca nuovamente l'importanza strategica degli strumenti della teledidattica, invitando l'Ateneo e il CdS a mantenere elevati gli standard tecnologici e la qualità delle modalità di erogazione, verso cui l'evoluzione tecnologica ma anche le aspettative degli studenti sono sensibili in modo crescente, anche in considerazione delle plurime sperimentazioni avviate in questi ambiti da tutte le Università e non solo quelle telematiche in tempi di Covid. In particolare, la CP, pur apprezzando lo sforzo significativo nella direzione di aggiornare i materiali didattici esistenti e la piattaforma didattica, di prossimo avvio, esorta nuovamente il CdS affinché si realizzino tutte le attività necessarie a valorizzare i nuovi strumenti realizzati, allorché saranno disponibili. In particolare, auspica che i rappresentanti del CdS siano informati e coinvolti in itinere sulle modifiche della piattaforma per la teledidattica, per la migliore realizzazione degli strumenti della didattica a distanza e le relative implicazioni nella gestione della didattica stessa. La CP auspica, inoltre, un incremento delle attività svolte dai tutor anche per mezzo di forum e seminari di approfondimento via web.*

La consultazione delle parti sociali è una tematica particolarmente importante per tutti i CdS, l'Ateneo ha istituito un Comitato di Indirizzo centralizzato che viene consultato periodicamente in vista della revisione annuale della SUA-CdS. Il Presidio di Qualità svolge efficacemente le funzioni di organizzazione e supervisione dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS, cogliendo i primi effetti positivi dell'implementazione del documento sulle "Linee Guida SUA-CdS" implementate nel 2020.

Si suggerisce al PQA di effettuare un monitoraggio del Riesame Ciclico del CdS in *Giurisprudenza*, anche in vista delle annunciate modifiche ordinamentali, e di sollecitare il CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* alla stesura del suo primo RRC.

Si suggerisce all'Ateneo di dotarsi di apposito personale Tecnico/Amministrativo di comprovata esperienza, per il supporto alla progettazione e aggiornamento dei CdS con particolare riferimento alla scrittura degli Ordinamenti Didattici e alla SUA-CdS.

Obiettivo R1.C - Reclutamento e qualificazione del corpo docente

Come già rilevato nella Relazione dello scorso anno un problema molto importante, che non ha avuto soluzione per il 2021, è quello della docenza: di fatto l'Ateneo disponeva di due sole Ricercatrici a tempo determinato di tipo A assunte nel 2018, in scadenza a settembre 2021 (contratto prorogato fino a settembre 2022). La maggior parte della docenza è assicurata dall'Università "d'Annunzio".

Il NdV non può che rilevare che nel 2021 è perdurata la cronica assenza di docenza propria come anche segnalato nel giudizio finale della CEV: *Riguardo alla dotazione e alla qualificazione del personale docente, si denota che la scarsa dotazione di personale docente di ruolo presso l'Università Leonardo da Vinci pone seri dubbi sull'organizzazione della didattica nonché sulla sostenibilità a lungo termine del CdS.*

Il NdV dà comunque atto che l'Ateneo nel 2022 ha intrapreso una importante campagna di reclutamento, sia stipulando una rinnovata convenzione con l'Ateneo madre (D.R. n. 883, Prot. n. 39573 del 01/06/2022 dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara avente ad oggetto: Offerta Formativa 2022/2023: Convenzione con UNIDAV ex art. 6, comma 11 Legge 240/2010 per attività didattica CdS L-19 e LMG-01) che sottoscrivendo piani di raggiungimento sia per i CdS già accreditati che per il CdS di nuova istituzione.

Le politiche di reclutamento dell'Ateneo per l'a.a 2022-2023 sono state calibrate sui requisiti minimi di docenza previsti dal nuovo D.M. n. 1154 del 15 ottobre 2021: il CdA ha dato piena disponibilità a conferire adeguate risorse atte a coprire gli investimenti necessari alle coperture dei complessivi costi del personale docente necessario ai piani di raggiungimento definiti 2022 (il NdV, a giugno 2022, ha espresso un parere positivo sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento dichiarati dall'Ateneo). L'Ateneo, in linea con le nuove indicazioni del D.M. n. 1154/2021, contemporaneamente ha dato inizio ad un processo di rivisitazione e aggiornamento della "Disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato" emanato con D.R. n. 26 del 16/05/2022.

Anche in merito ai tutor, nel 2021, si evidenzia una carenza di personale. Il NdV rileva che dalla SUA-CdS 2021 risultano comunque rispettati i requisiti di docenza riferiti ai tutor (D.M. 1154/2021) anche se si segnala un numero eccessivamente elevato di tutor disciplinari nel CdS in Giurisprudenza (11 tutor disciplinari rispetto ad una previsione di legge pari a 5 di cui almeno 3 disciplinari). Tale anomalia è stata corretta nella SUA-CdS 2022.

A tal proposito, si evidenzia comunque come l'Ateneo abbia in debita considerazione tale problematica, infatti le "modalità di tutoring" vengono descritte in modo accurato nella "Carta dei Servizi" (aggiornata al 2021):

L'obiettivo di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento, viene conseguito anche attraverso l'organizzazione degli studenti in gruppi di lavoro gestiti da tutor esperti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on-line.

Gli studenti appartenenti allo stesso gruppo (classe virtuale) collaborano allo sviluppo di progetti comuni, discutono nei forum i contenuti didattici, si supportano a vicenda nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo degli elaborati.

Le modalità di tutoring si realizzano principalmente in quattro forme:

- *guida/consulenza;*

- *monitoraggio dell'andamento complessivo;*
- *monitoraggio dei percorsi di apprendimento individuali;*
- *coordinamento del gruppo di studenti.*

L'attività di tutoring è svolta principalmente in modalità individuale e personalizzata via e-mail e in modalità collettiva attraverso la creazione di spazi virtuali di interattività sincrone ed asincrone (forum, web-conference, chat, ecc.).

Anche per i tutor, il NdV dà atto all'Ateneo di aver intrapreso un piano di reclutamento, anche attraverso la creazione di "short-list" con avvisi pubblici (2022).

Si raccomanda all'Ateneo una attenta verifica e continuo controllo sugli standard di docenza/tutor, a tal fine si suggerisce che l'Ateneo si doti di apposito personale Tecnico/Amministrativo di comprovata esperienza, per il supporto al costante monitoraggio e verifica di quanto richiesto nella SUA-CdS parte Amministrazione.

Per quanto attiene l'aggiornamento del corpo docente, si raccomanda all'Ateneo di prevedere un piano di formazione, dedicato a docenti e tutor, in materia di metodologie didattiche innovative, aggiornamento pedagogico e docimologico, anche con il supporto del PQA.

Indicatore R1.T - Learning Management System. Single Sign On. Accessibilità.

Nel 2021 l'infrastruttura tecnologica presenta ancora alcune importanti carenze. La principale causa è rintracciabile nella migrazione in corso dalla piattaforma *ILIAS* al nuovo sistema Learning Content Management System basato sulla piattaforma *MOODLE*. Il NdV auspica che la migrazione avvenga nel più breve tempo possibile e che tutti i contenuti digitali, e utenti, vengano gestiti dal nuovo sistema nel rispetto degli standard previsti dalla vigente normativa.

Il NdV mette in evidenza che recentemente, nel 2022, l'Ateneo si è dotato sia di un sistema di Single Sign On che di un servizio di posta elettronica istituzionale dedicata agli studenti riallacciando i rapporti già intercorsi a tal proposito con il CINECA (fornitore del software ESSE3). Il NdV auspica che tali servizi possano essere attivati entro l'anno.

L'Ateneo è dotato di un sito WEB accessibile e di una piattaforma e-Learning anch'essa in parte accessibile, mentre i contenuti didattici non risultano sempre accessibili agli utenti con differenti disabilità. Il NdV raccomanda all'Ateneo di definire degli standard di accessibilità alle diverse granularità fino a contemplare i contenuti multimediali delle singole lezioni.

Requisito R2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ

Punto di Attenzione R2.A.1: Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra strutture responsabili

Il Presidio della Qualità di Ateneo sovrintende all'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di AQ a tutti i livelli di Ateneo proponendo metodi, strumenti e procedure per il raggiungimento degli obiettivi della

qualità, supportando i referenti responsabili e curando la diffusione dei dati di monitoraggio. Il PQA verifica sistematicamente lo scambio di informazioni con le strutture di ateneo responsabili dell'AQ, affinché queste interagiscano efficacemente tra loro. Alla complessa ed articolata attività del PQA viene data visibilità nel sito web di Ateneo (nella sezione "Assicurazione della Qualità") ove risulta possibile accedere a tutta la documentazione relativa alle Politiche di Ateneo per la Qualità nonché tutte le procedure e Linee Guida messe a punto dal PQA per assicurare la qualità della Didattica. Per ciò che concerne l'AQ della Ricerca e Terza Missione l'Ateneo non ha ancora definito un suo Sistema di AQ, infatti, sul SAQAT viene dichiarato quanto segue: "Il SAQAT si sofferma solo sulla didattica in quanto le attività di ricerca e di terza missione, pure essenziali per l'Ateneo, sono ancora in via di definizione, nella nuova fase che, dal 2019, l'Ateneo sta affrontando."

Si raccomanda all'Ateneo l'aggiornamento del SAQAT al fine dell'implementazione di un sistema di AQ dedicato alla Ricerca e Terza Missione.

Punto di Attenzione R2.B.1: Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del NdV

Il processo di autovalutazione ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi che ciascun CdS si è proposto in fase di accreditamento iniziale, la corrispondenza tra obiettivi e risultati, l'efficacia di gestione, la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti e la verifica dell'efficacia degli eventuali interventi correttivi e migliorativi. Gli attori del processo sono i CdS, le CPDS e il PQA. Il Nucleo di Valutazione monitora costantemente lo sviluppo dei processi di AQ e i risultati prodotti a livello di Ateneo e dei Corsi di Studio, attraverso modalità d'analisi integrate, i cui esiti confluiscono nelle diverse sezioni della Relazione Annuale:

- Studio delle fonti documentali (Documenti Strategici di Ateneo, Schede SUA-CdS, Rapporti di Riesame Ciclico, Relazione Annuale CPDS, Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS, Relazione annuale del PQA, Documenti di AQ);
- Analisi degli indicatori di efficacia (cruscotto ANVUR per Ateneo e CdS, dati di monitoraggio della ricerca);
- Verifica della soddisfazione delle parti interessate (Opinione Studenti);
- Ascolto dei soggetti coinvolti dell'AQ (audizioni dei CdS, organi di Governo, componente studentesca).

Il Nucleo di Valutazione, nella sua nuova composizione, sta avviando un percorso di ascolto e confronto diretto con gli organi di governo e le strutture accademiche e amministrative dell'Ateneo. Questo processo consente di acquisire, con maggiore cognizione, le informazioni sulle scelte strategiche dell'Ateneo e sulle loro modalità di attuazione, di approfondire l'architettura e i meccanismi interni del sistema di AQ e di verificare direttamente lo stato di maturazione dell'AQ ai vari livelli. Per il 2021, anche in prossimità della visita CEV, il NdV ha verificato globalmente una rinnovata attitudine dei CdS alla autovalutazione: questa nuova consapevolezza è stata supportata con continuità dalle attività svolte dal PQA che ha svolto un lavoro di sensibilizzazione e sostegno volto anche ad ottenere una risposta documentale uniforme e coerente da CdS e CPDS.

Il NdV consiglia al POA un costante monitoraggio dei Rapporti di Riesami Ciclico per i 2 CdS attivi e un accompagnamento per il primo ciclo di autovalutazione del CdS di nuova istituzione Laurea Magistrale in Scienze dell’Economia.

Requisito R4.b - Qualità della Ricerca e della Terza Missione

Nel 2021 le strategie e le politiche per l’AQ della Ricerca e Terza Missione in Ateneo risultano ancora in fase di sviluppo. Infatti, è possibile rintracciare sul “Documento sulle Politiche della Qualità di Ateneo” (maggio 2021) le politiche che l’Ateneo intende perseguire con l’individuazione delle diverse azioni programmatiche, tali azioni risultano compatibili con quanto espresso nel coevo Piano Strategico ma non è stato possibile verificare lo stato di raggiungimento dei target attesi.

Si raccomanda all’Ateneo di effettuare un monitoraggio del Piano Strategico, anche alla luce della recente valutazione periodica ANVUR.

L’Ateneo ha partecipato alla Valutazione della Qualità della Ricerca VQR 2015-2019, con 6 prodotti distribuiti su una singola area. Il voto medio attribuito I (Tab. 89.2 della VQR relativa all’Istituzione, $I=v/n$, dove v è la somma dei punteggi e n è il numero dei prodotti) non è disponibile mentre gli indicatori R e IRAS (Tab. 89.5) vengono di seguito riportati:

Tabella 89.5. Istituzione Università Telematica “Leonardo da Vinci”: valori degli indicatori R e IRAS, calcolati su diciassette aree, pesati con i pesi di area.

Istituzione	H1	R1	IRAS1 x 100	H2	R2	IRAS2 x 100	H1_2	R1_2	IRAS1_2 x 100	H3	R3	IRAS3 x 100	H4	R4	IRAS4 x 100	IRFS x 100
Torrevecchia Teatina - Leonardo da Vinci	0	0	0	0.01	0.9	0.01	0	0.91	0	0	0	0	0	0	0	0

Si raccomanda all’Ateneo di prendere in carico gli esiti della VQR 2015-2019 al fine di definire le azioni e le linee di intervento finalizzate a migliorare la qualità dei prodotti della ricerca.

Monitoraggio indicatori ANVUR

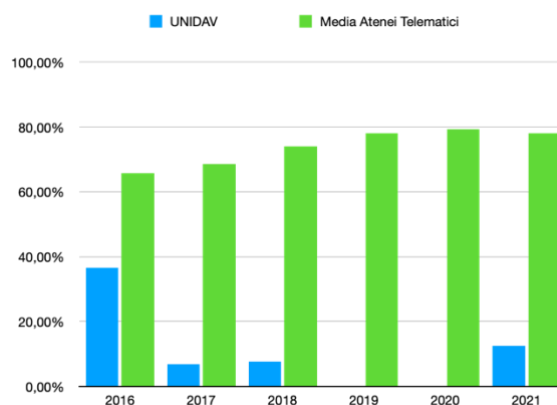
In questa sezione sono analizzati gli indicatori quantitativi di Ateneo relativi al 2021 messi a disposizione dall’ANVUR (dati aggiornati al 8 ottobre 2022). Il NdV decide di analizzare il set minimo di indicatori ANVUR, di seguito la tabella degli indicatori presi in considerazione:

Cod. indicatore	Indicatore
IA02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del Corso
IA13T	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Cod. indicatore	Indicatore
iA14T	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea
iA16TBIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
iA17T	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea
iA19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iA22T	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea
iA27C	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale
iA28C	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale
iA30T	Percentuale di iscritti inattivi
iA30TBIS	Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

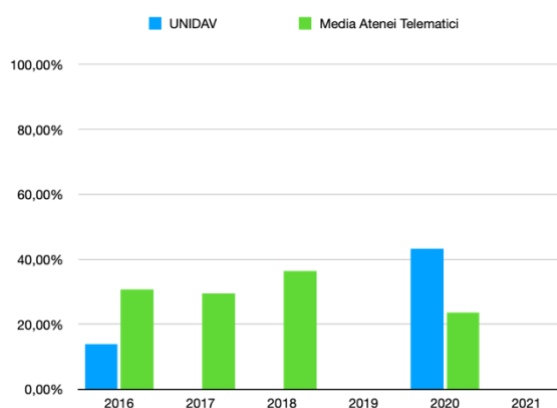
iA02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del Corso

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	36,60%	65,70%
2017	6,90%	68,60%
2018	7,70%	74,06%
2019	0,00%	78,13%
2020	0,00%	79,26%
2021	12,50%	78,16%



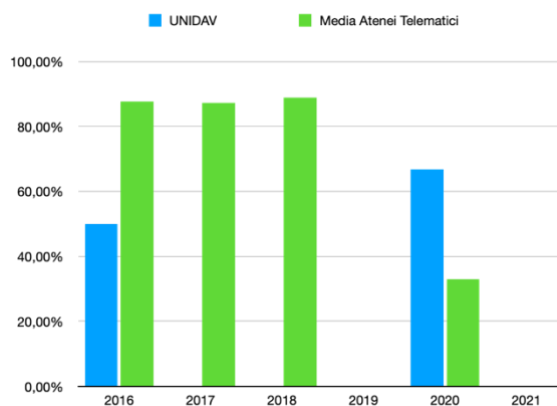
iA13T - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	13,80%	30,79%
2017	0,00%	29,55%
2018	0,00%	36,45%
2019	N.D.	N.D.
2020	43,30%	23,60%
2021	N.D.	N.D.



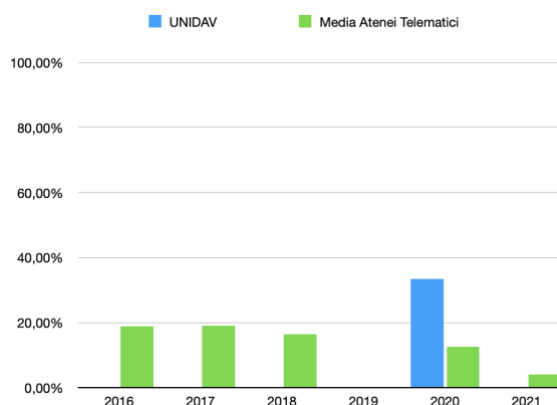
iA14T - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	50,00%	87,67%
2017	0,00%	87,24%
2018	0,00%	88,84%
2019	N.D.	N.D.
2020	66,70%	32,91%
2021	N.D.	N.D.



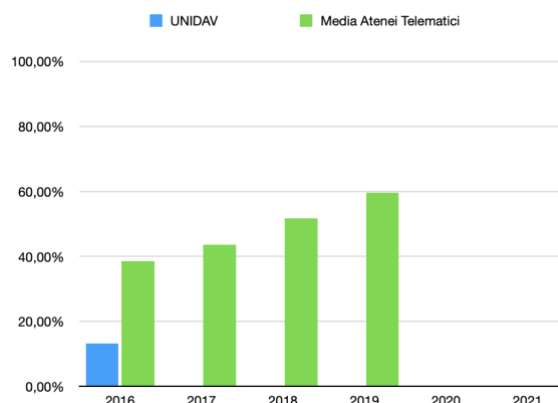
iA16TBIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	0,00%	18,78%
2017	0,00%	19,04%
2018	0,00%	16,27%
2019	N.D.	N.D.
2020	33,30%	12,54%
2021	0,00%	4,00%



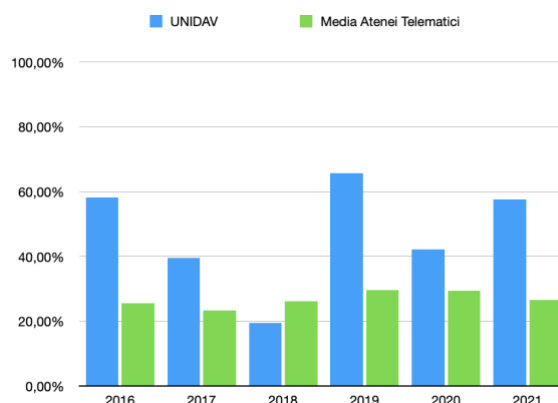
iA17T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	13,30%	38,48%
2017	0,00%	43,69%
2018	0,00%	51,61%
2019	0,00%	59,57%
2020	N.D.	N.D.
2021	N.D.	N.D.



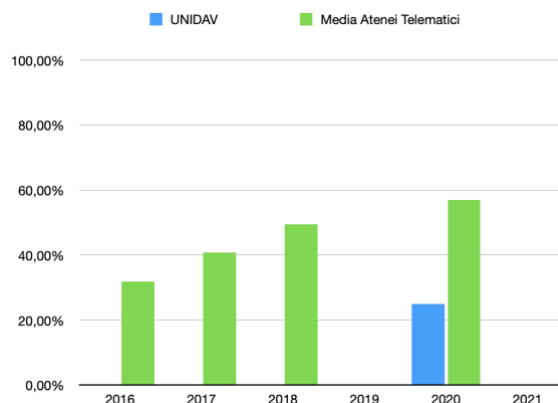
iA19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	58,10%	25,65%
2017	39,60%	23,43%
2018	19,60%	26,09%
2019	65,70%	29,63%
2020	42,20%	29,33%
2021	57,50%	26,63%



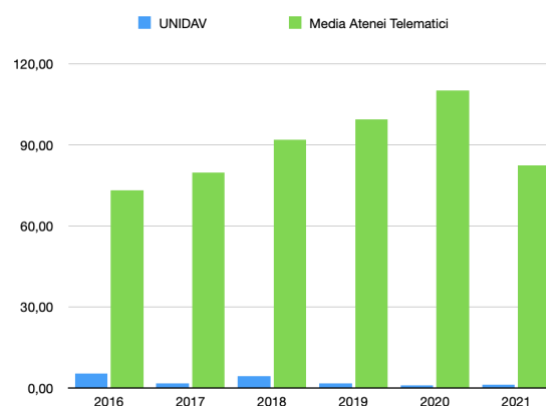
iA22T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	0,00%	31,94%
2017	0,00%	40,77%
2018	0,00%	49,43%
2019	N.D.	N.D.
2020	25,00%	57,08%
2021	N.D.	N.D.



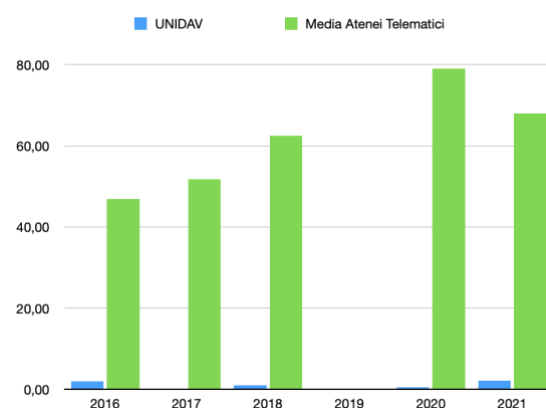
iA27C - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	5,40	73,16
2017	1,60	79,68
2018	4,40	91,91
2019	1,80	99,43
2020	1,00	110,04
2021	1,20	82,42



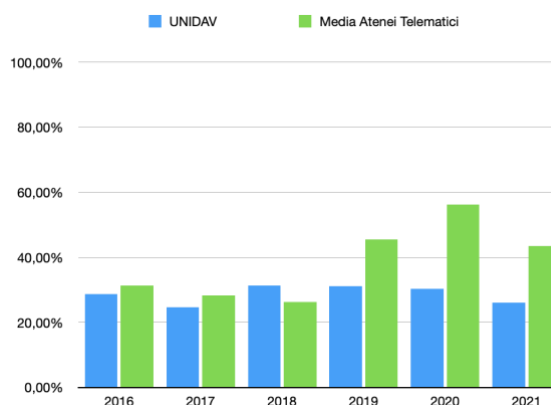
iA28C - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	2,00	46,85
2017	0,30	51,71
2018	1,00	62,36
2019	N.D.	N.D.
2020	0,50	78,99
2021	2,20	68,01



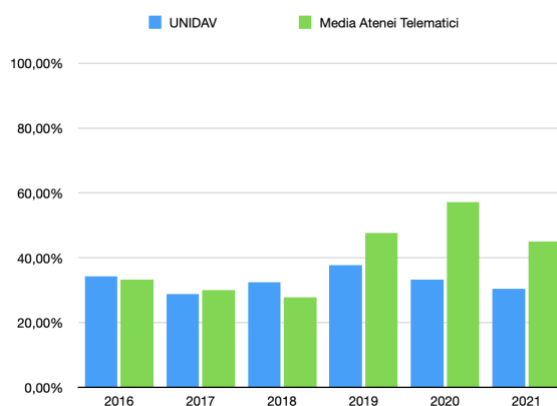
iA30T - Percentuale di iscritti inattivi

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	28,70%	31,27%
2017	24,70%	28,29%
2018	31,20%	26,19%
2019	31,10%	45,41%
2020	30,30%	56,15%
2021	26,10%	43,44%



iA30TBIS - Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

Anni	UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	34,30%	33,25%
2017	28,90%	30,05%
2018	32,50%	27,80%
2019	37,70%	47,65%
2020	33,30%	57,15%
2021	30,40%	45,00%



Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei punti di forza riscontrati e dei punti di debolezza riscontrati:

Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
iA13T - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	iA02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del Corso
iA14T - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea	iA22T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea
iA16TBIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	iA27C - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale
iA19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	iA28C - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale
iA30T - Percentuale di iscritti inattivi	
iA30TBIS - Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi	
<p>Si raccomanda all'Ateneo di verificare la completezza e l'esattezza dei dati che l'Ateneo invia periodicamente all'ANVUR ai fini della definizione degli indicatori.</p> <p>Si raccomanda inoltre di effettuare annualmente un monitoraggio degli indicatori ANVUR e di predisporre un documento di sintesi sulle principali criticità riscontrate e sulle possibili azioni di miglioramento intraprese o da intraprendere.</p>	

1.2. Valutazione della Qualità dei CdS

In linea con quanto espresso dalle Linee Guida ANVUR, al Nucleo di Valutazione è richiesto di identificare e segnalare singoli CdS o gruppi di CdS che presentino debolezze o criticità rispetto al Requisito di Qualità R3 (Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari del 10/08/2017 – Cfr. paragrafo 3.2.1).

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ha iniziato un'approfondita valutazione del sistema di AQ dei Corsi di Studio partendo dagli esiti della visita di accreditamento periodico (luglio 2021).

L'UNIDAV è composta dal Dipartimento di Scienze Umane, Giuridiche e dell'Economia (istituito con D.R. n. 43/2021 del 28/12/2021), da 3 Corsi di Studio, di cui uno istituito nel 2022, e da un Corso di Dottorato di Ricerca (istituito nel 2022).

1. LMG/01 - Giurisprudenza (selezionato in occasione della visita CEV);
2. L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione;
3. LM-56 - Scienze dell'Economia (nuova istituzione a.a. 2022-2023).

In questa analisi ci soffermeremo sui primi due CdS già attivi e per i quali è possibile attingere ai relativi dati e indicatori utili.

Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei Corsi di Studio

Come previsto dalla Linee Guida ANVUR per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione il set di indicatori che saranno utilizzati per la valutazione della Qualità dei CdS è il seguente:

Cod. indicatore	Indicatore
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del Corso
iC13T	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14T	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
iC16TBIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
iC17T	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

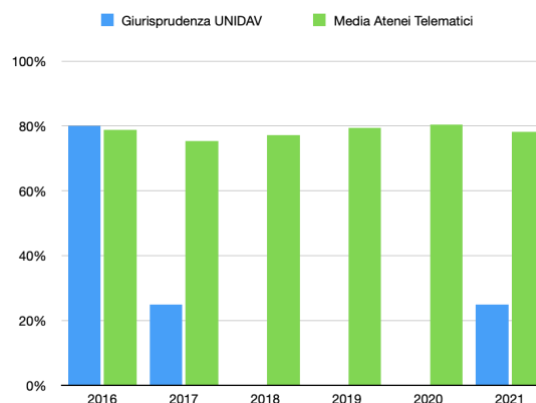
Cod. indicatore	Indicatore
iC22T	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
iC30T	Percentuale di iscritti inattivi
iC30TBIS	Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

LMG/01 – Giurisprudenza

Come indicato nelle “Linee Guida 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” si procede alla disamina degli indicatori ANVUR in base al seguente criterio di valutazione: *per l’individuazione dei Corsi di Studio critici, ferma restando l’autonomia del Nucleo di Valutazione, soprattutto in relazione a situazioni specifiche, si suggerisce di adottare come criterio la presenza, nel set minimo di indicatori della SMA riportati nell’Allegato 1, di indicatori che presentano risultati con valori più bassi del 20% (o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto) rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea.*

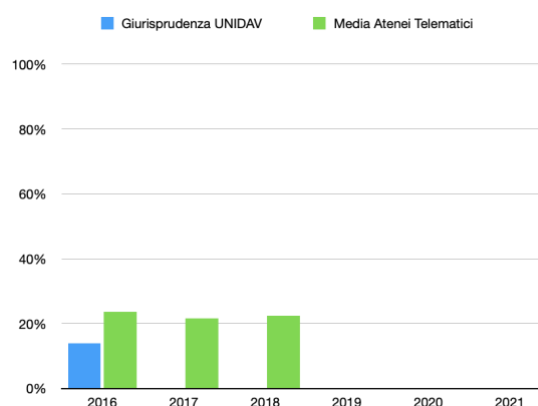
iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del Corso

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	80%	78,8%
2017	25%	75,4%
2018	0%	77,1%
2019	0%	79,4%
2020	0%	80,4%
2021	25%	78,1%



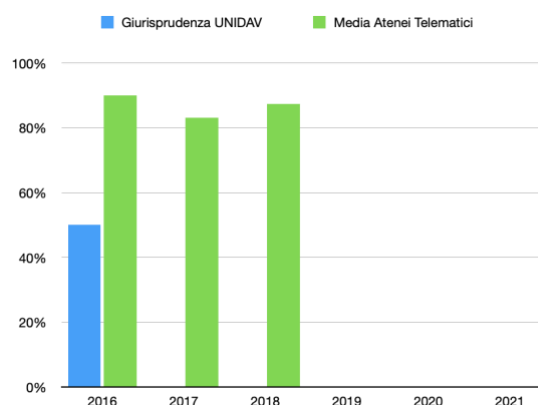
iC13T - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	13,8%	23,7%
2017	0%	21,6%
2018	0%	22,4%
2019	N.D.	N.D.
2020	N.D.	N.D.
2021	N.D.	N.D.



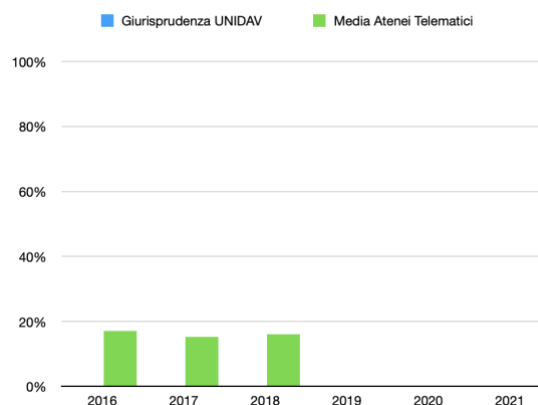
iC14T - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	50%	90%
2017	0%	83,1%
2018	0%	87,3%
2019	N.D.	N.D.
2020	N.D.	N.D.
2021	N.D.	N.D.



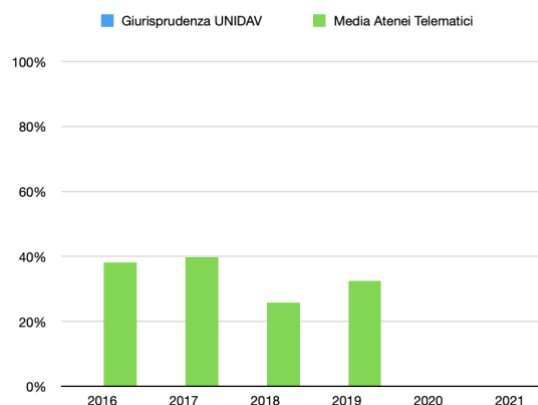
iC16TBIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	0%	17,2%
2017	0%	15,3%
2018	0%	16,1%
2019	N.D.	N.D.
2020	N.D.	N.D.
2021	0%	0%



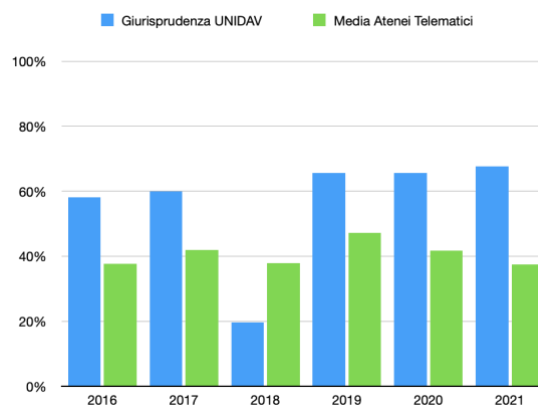
iC17T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	0%	38,2%
2017	0%	39,8%
2018	0%	25,9%
2019	0%	32,4%
2020	N.D.	N.D.
2021	N.D.	N.D.



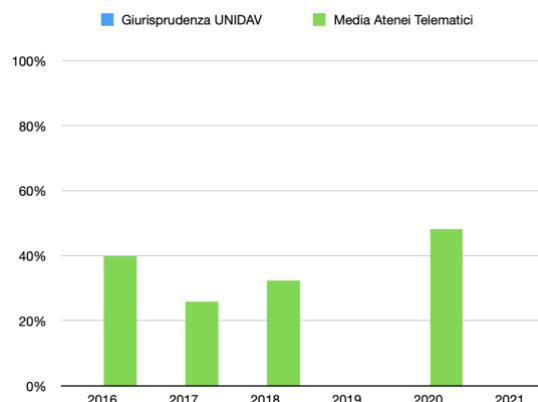
iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	58,1%	37,6%
2017	60%	41,9%
2018	19,6%	37,8%
2019	65,7%	47,1%
2020	65,7%	41,7%
2021	67,7%	37,5%



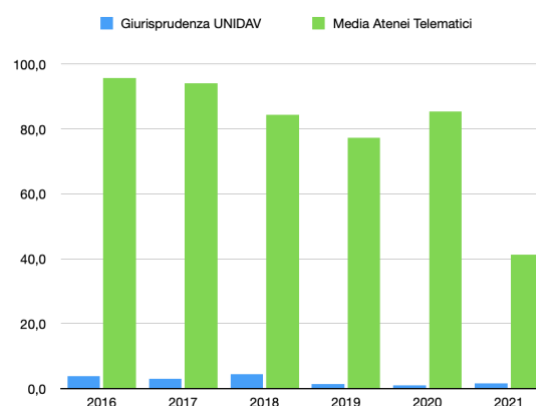
iC22T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	0%	39,8%
2017	0%	25,9%
2018	0%	32,4%
2019	N.D.	N.D.
2020	0%	48,1%
2021	N.D.	N.D.



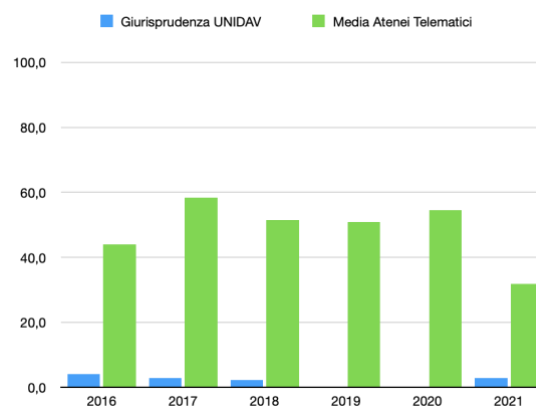
iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	3,7	95,8
2017	3,0	94,2
2018	4,4	84,3
2019	1,4	77,2
2020	0,9	85,4
2021	1,5	41,2



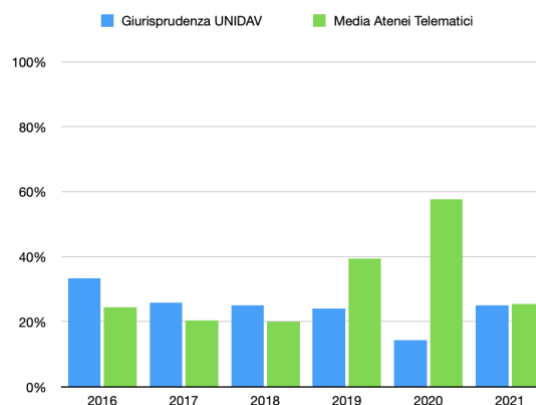
iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	4,0	44,0
2017	2,8	58,4
2018	2,2	51,4
2019	0,0	50,9
2020	0,2	54,5
2021	2,9	31,9



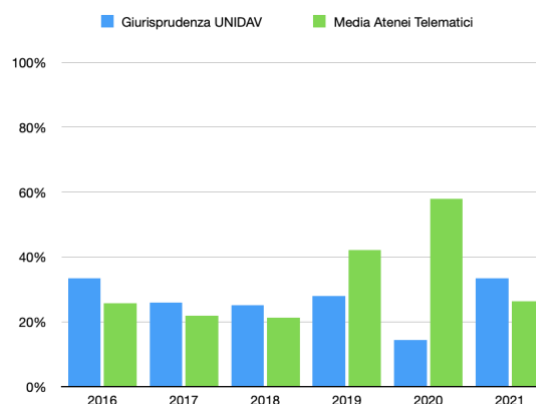
iC30T - Percentuale di iscritti inattivi

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	33,3%	24,4%
2017	25,8%	20,5%
2018	25%	19,9%
2019	24%	39,4%
2020	14,3%	57,6%
2021	25%	25,4%



iC30TBIS - Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

Anni	Giurisprudenza UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	33,3%	25,7%
2017	25,8%	21,8%
2018	25%	21,2%
2019	28%	42,1%
2020	14,3%	57,9%
2021	33,3%	26,3%



Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei punti di forza riscontrati e dei punti di debolezza riscontrati:

Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del Corso
iC30T - Percentuale di iscritti inattivi	iC22T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
iC30TBIS - Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi	iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
	iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Si raccomanda al CdS, in sede di compilazione della SMA, di considerare le principali criticità che emergono dall'analisi degli indicatori e riportare le possibili azioni di miglioramento intraprese o da intraprendere. Si raccomanda inoltre di verificare la completezza e l'esattezza dei dati che l'Ateneo invia periodicamente all'ANVUR ai fini della definizione degli indicatori.

Dall'audizione che si è svolta lo scorso 7 ottobre alla presenza di tutti i componenti del NdV e del Presidente del CdS: il riscontro avuto dal Presidente del CdS è stato sicuramente positivo, denotando una consapevolezza delle raccomandazioni e osservazioni riscontrati dalla CEV e una approfondita conoscenza sia delle criticità che delle potenzialità del CdS in Giurisprudenza. Le criticità sono state prese in carico attraverso molteplici azioni di miglioramento che saranno implementate anche grazie alla proposta del nuovo Ordinamento Didattico.

L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione

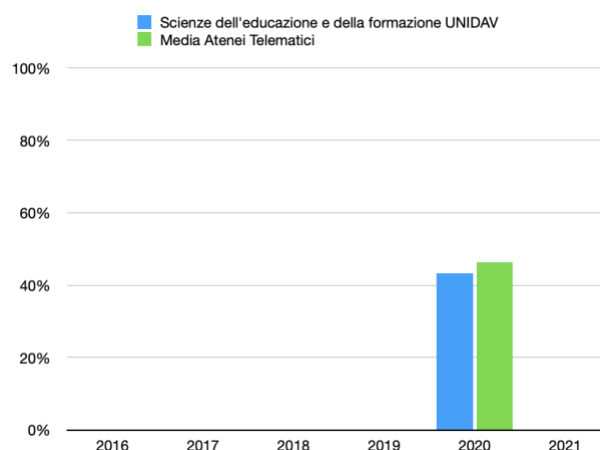
Come indicato nelle “Linee Guida 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” si procede alla disamina degli indicatori ANVUR in base al seguente criterio di valutazione: *per l’individuazione dei Corsi di Studio critici, ferma restando l’autonomia del Nucleo di Valutazione, soprattutto in relazione a situazioni specifiche, si suggerisce di adottare come criterio la presenza, nel set minimo di indicatori della SMA riportati nell’Allegato 1, di indicatori che presentano risultati con valori più bassi del 20% (o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto) rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea.*

iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del Corso

Dati non disponibili.

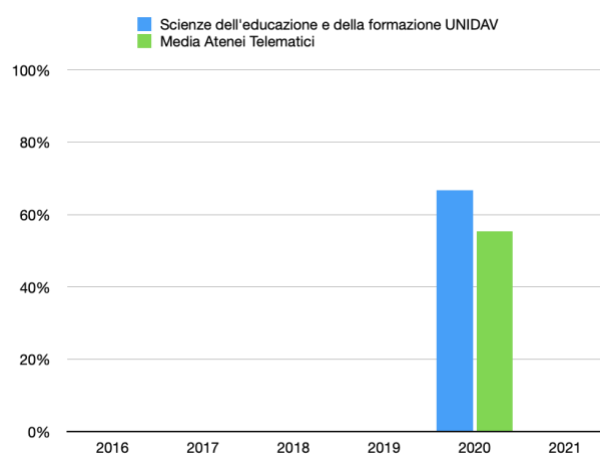
iC13T - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Anni	Scienze dell'educazione e della formazione UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	N.D.	N.D.
2017	N.D.	N.D.
2018	N.D.	N.D.
2019	N.D.	N.D.
2020	43,3%	46,3%
2021	N.D.	N.D.



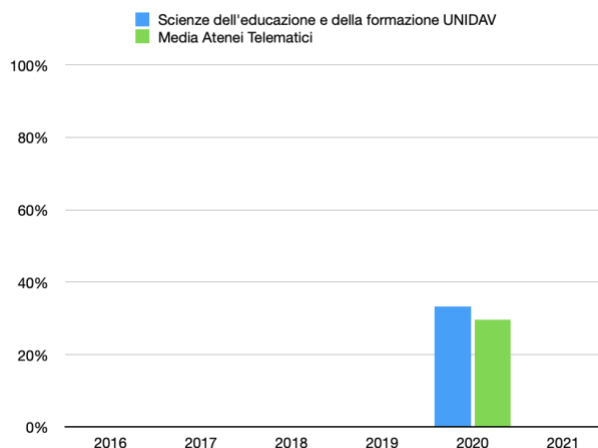
iC14T - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Anni	Scienze dell'educazione e della formazione UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	N.D.	N.D.
2017	N.D.	N.D.
2018	N.D.	N.D.
2019	N.D.	N.D.
2020	66,7%	55,4%
2021	N.D.	N.D.



iC16TBIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Anni	Scienze dell'educazione e della formazione UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	N.D.	N.D.
2017	N.D.	N.D.
2018	N.D.	N.D.
2019	N.D.	N.D.
2020	33,3%	29,7%
2021	0%	0%

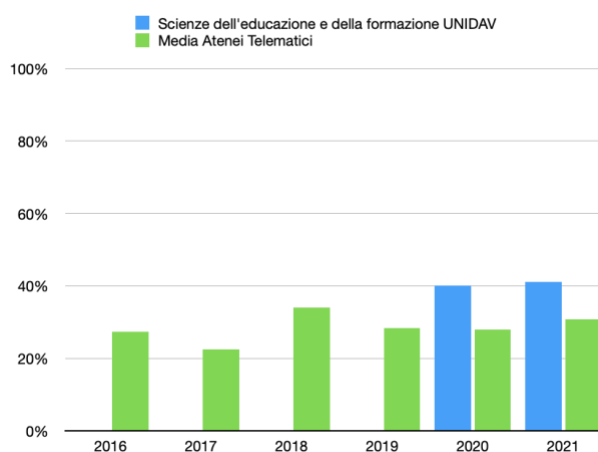


iC17T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Dati non disponibili.

iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Anni	Scienze dell'educazione e della formazione UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	0%	27,3%
2017	0%	22,5%
2018	0%	34,1%
2019	0%	28,3%
2020	40%	28%
2021	41,2%	30,8%

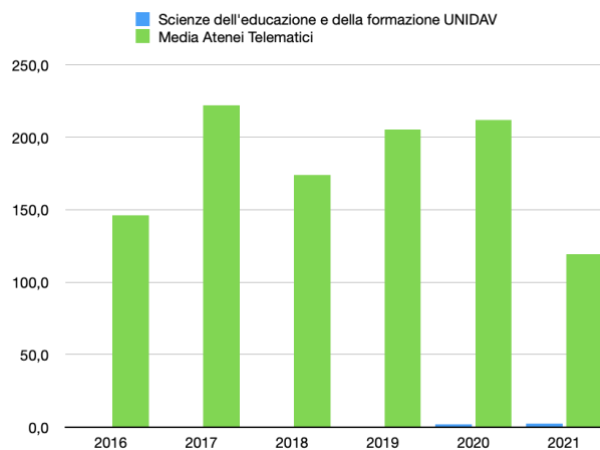


iC22T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

Dati non disponibili.

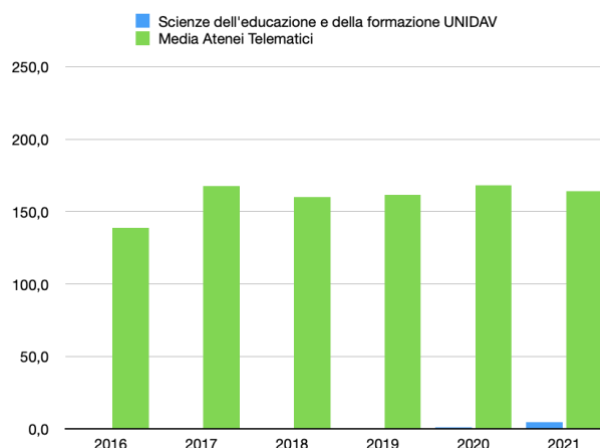
iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Anni	Scienze dell'educazione e della formazione UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	0,0	146,1
2017	0,0	222,1
2018	0,0	174,1
2019	0,0	205,5
2020	1,7	212,2
2021	2,5	119,1



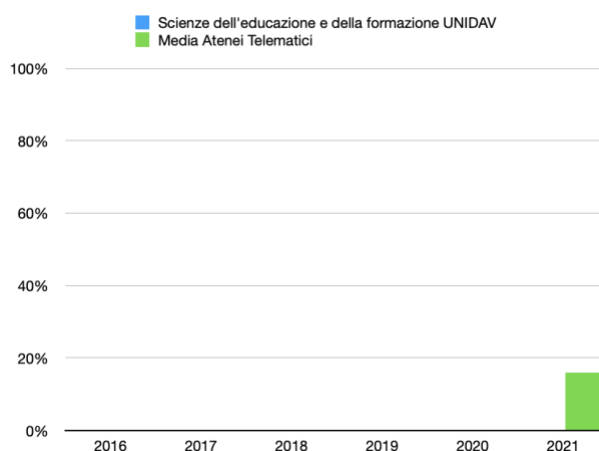
iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Anni	Scienze dell'educazione e della formazione UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	0,0	138,9
2017	0,0	167,9
2018	0,0	160,2
2019	0,0	161,5
2020	1,3	168,3
2021	4,4	164,3



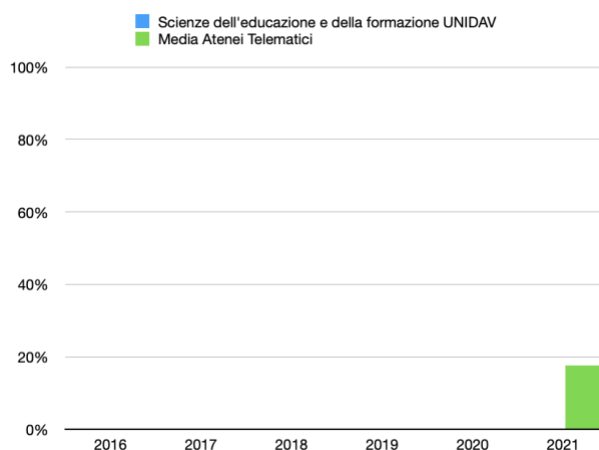
iC30T - Percentuale di iscritti inattivi

Anni	Scienze dell'educazione e della formazione UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	N.D.	N.D.
2017	N.D.	N.D.
2018	N.D.	N.D.
2019	N.D.	N.D.
2020	N.D.	N.D.
2021	0%	16%



iC30TBIS - Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

Anni	Scienze dell'educazione e della formazione UNIDAV	Media Atenei Telematici
2016	N.D.	N.D.
2017	N.D.	N.D.
2018	N.D.	N.D.
2019	N.D.	N.D.
2020	N.D.	N.D.
2021	0%	17,5%



Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei punti di forza riscontrati e dei punti di debolezza riscontrati:

Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
iC13T - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC14T - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
iC16TBIS - Percentuale di studenti che proseguono al II	

Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	
iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	
iC30T - Percentuale di iscritti inattivi	
iC30TBIS - Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi	
Si raccomanda al CdS, in sede di compilazione della SMA, di considerare le principali criticità che emergono dall'analisi degli indicatori e riportare le possibili azioni di miglioramento intraprese o da intraprendere. Si raccomanda inoltre di verificare la completezza e l'esattezza dei dati che l'Ateneo invia periodicamente all'ANVUR ai fini della definizione degli indicatori.	

Risultati della Rilevazione Opinioni Studenti

A livello di singolo Corso di Studio, la percentuale più alta nel grado di copertura della rilevazione si registra per il CdS in “Scienze dell'educazione e della formazione”. Per entrambi i CdS il livello di copertura risulta basso, nel caso del CdS in Giurisprudenza la copertura del 2,63% denota una scarsa significatività statistica che non permette una analisi approfondita delle opinioni rilevate.

Nella tabella seguente sono riportati, a livello complessivo di Ateneo e dei due CdS attivati per l'a.a. 2020/21, i punteggi medi per ciascuna delle domande e la media complessiva su tutte le domande così come riportato nel report del PQA (la scala di valori è compresa tra 1 e 10).

Le domande oggetto di analisi sono le seguenti:

- D1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- D2: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- D3: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- D4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- D5: Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo
- D6: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- D7: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- D8: Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti sono state utili all'apprendimento della materia?
- D9: Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- D10: Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

CdS	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Media
LMG/01 Giurisprudenza	8,05	8,74	8,37	8,79	9,63	9,06	8,56	7,06	8,79	8,58	8,50
L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	8,07	9,04	9,11	9,29	9,55	9,40	9,33	9,20	9,36	9,69	9,13
Ateneo	8,06	8,95	8,89	9,14	9,57	9,30	9,11	8,59	9,19	9,36	8,94

Come si può osservare le opinioni raccolte presentano un elevato livello di gradimento degli studenti. Nel paragrafo 1.5 verrà condotta una più approfondita analisi sulla rilevazione opinioni studenti.

Corsi di Studio di nuova istituzione

L'Ateneo, nell'ottica del "Piano di rilancio di Ateneo", ha proposto l'accREDITAMENTO iniziale per tre nuovi CdS:

- Psicologia in ambito sanitario e scientifico (LM-51)
- Scienze dell'economia (LM-56)
- Scienze pedagogiche e del benessere (LM-85)

Di questi solo uno è stato accreditato con apposito protocollo di valutazione del PEV.

Il CdS accreditato e che sarà attivato dall'Ateneo per l'a.a. 2022/2023 è il CdS in Scienze dell'Economia (LM-56). Di seguito vengono riportate le raccomandazioni e osservazioni espresse dal PEV:

1. Si raccomanda di ampliare la composizione quali-quantitativa del Comitato di Indirizzo, in particolare inserendo stakeholder rappresentativi di istituzioni europee, di PA centrale e periferica a livello regionale, di strutture di cura e ricerca in campo medico pubbliche e/o private, domestiche o internazionali.
2. Dettagliare i risultati di apprendimento attesi per aree disciplinari, distinguendo in particolare i due curricula.
3. Valutare le necessità, in relazione allo strumento telematico, espresse dalle varie tipologie di disabilità
4. Considerare se il collegamento con il partner "Unicamillus" rappresenti una potenziale criticità per la sostenibilità del corso.
5. Esplicitare le risorse tecnico-amministrative necessarie al buon funzionamento del percorso formativo
6. Si raccomanda di migliorare l'esplicitazione della relazione esistente fra proposta formativa e sbocchi professionali individuati.
7. Esplicitare a livello di CdS percorsi didattici dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati.
8. Fornire in modo più esaustivo la specificazione delle iniziative rivolte a partecipanti con particolari esigenze (soprattutto in termini di disabilità).
9. Promuovere iniziative di internazionalizzazione del CdL proposto, a tutt'oggi sostanzialmente assenti.
10. Ampliare il ventaglio degli esami a scelta.
11. Si suggerisce di inserire il tema della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile trasversalmente nel percorso formativo, in particolare nelle "competenze associate alla funzione" (OTII.2). Tale tematica è pressoché trascurata nella progettazione del CdL (ad eccezione di un debole cenno alla prospettiva di genere nella SUA A2.a e A4.a) e nella descrizione delle aree di apprendimento. Ciò si rende particolarmente qualificante per il curriculum, "salute" data la crescente rilevanza del doppio dividendo "salute-ambiente" e data la crescente rilevanza di Agenda 2030 nell'orientare le policy e i processi decisionali di soggetti pubblici e privati proprio in riferimento ai temi del benessere sociale e della salute, entrambi sistemicamente collegati a tematiche ambientali. Per quanto attiene alle

"competenze associate alla funzione" e alle aree di apprendimento (OTII.3), il documento di progettazione risente di una impostazione "efficacia-efficienza" delle decisioni di governo delle organizzazioni complesse: si suggerisce di inserire anche la terza dimensione, quella della sostenibilità, per allineare la formazione offerta dal CdL agli scenari attuali e futuri, ai valori emergenti e manifestati dalle nuove generazioni e alle istanze di conoscenze e competenze espresse dalle istituzioni pubbliche e dalle imprese private di profili professionali che sappiano coniugare i principi di efficacia ed efficienza con quello della sostenibilità.

12. Si raccomanda di definire e comunicare le modalità di svolgimento degli esami di profitto per i diversi corsi una volta definiti i docenti e i programmi.

Il NdV auspica un attento monitoraggio, a cura del PQA, di tali criticità fin dal primo anno di attivazione del CdS.

Risultati delle audizioni

Il NdV, nominato a gennaio 2022, ha effettuato sino ad ora una unica audizione al CdS in Giurisprudenza nell'ambito del processo di follow-up. L'audizione si è svolta lo scorso 7 ottobre alla presenza di tutti i componenti del NdV e del Presidente del CdS. Il riscontro avuto dal Presidente del CdS è stato sicuramente positivo, denotando una consapevolezza delle raccomandazioni e osservazioni riscontrati dalla CEV e una approfondita conoscenza sia delle criticità che delle potenzialità del CdS in Giurisprudenza. Le criticità sono state prese in carico attraverso molteplici azioni di miglioramento che saranno implementate anche grazie alla proposta del nuovo Ordinamento Didattico.

Entro l'anno il NdV ha in programma una audizione con la Governance di Ateneo al fine di verificare lo stato del processo di follow-up. Sempre entro l'anno il NdV presenterà il suo piano di audizioni per il 2023 all'Ateneo.

1.3. Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione

Il NdV non può, anche per il 2021, procedere alla valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione a livello di Dipartimento (SUA-RD), in quanto non sono presenti dati utili. Si dà comunque atto all'Ateneo di aver istituito il suo primo Dipartimento: "Dipartimento di Scienze Umane, Giuridiche e dell'Economia" (istituito con D.R. n. 43/2021 del 28/12/2021). Il NdV auspica di avere dei dati utili alla valutazione già per la visita CEV prevista per settembre 2023 o comunque entro la prossima Relazione Annuale.

Il NdV raccomanda al Dipartimento di redigere il Piano Strategico Dipartimentale e di implementare, con l'ausilio del PQA, il Sistema di AQ Dipartimentale.

1.4. Strutturazione delle audizioni di CdS e Dipartimenti

Il NdV, nominato a gennaio 2022, ha effettuato sino ad ora una unica audizione al CdS in Giurisprudenza nell'abito del processo di follow-up, l'audizione si è svolta lo scorso 7 ottobre.

Entro l'anno il NdV ha in programma una audizione con la Governance di Ateneo al fine di verificare lo stato del processo di follow-up. Sempre entro l'anno il NdV presenterà il suo piano di audizioni per il 2023 all'Ateneo.

1.5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del Presidio Qualità

Il PQA dal 2020 gestisce con efficacia il sistema della rilevazione opinione studenti, attraverso una serie di azioni di miglioramento volte alla progettazione e gestione di un sistema di rilevazione ex novo.

Il passaggio all'applicativo ESSE3 per la gestione dei questionari rappresenta un importante punto di forza così come anche la definizione della metodologia di raccolta dati e la definizione delle fasi e delle responsabilità di rilevamento sul Sistema AQ di Ateneo (SAQAT).

Nell'ottica di un miglioramento continuo il NdV segnala al PQA i seguenti punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati:

MODALITÀ DI RILEVAZIONE	
Punti di forza	Punti di debolezza
Utilizzo dell'applicativo ESSE3.	Numero eccessivamente esiguo di schede raccolte
Definizione della metodologia a cura del PQA.	Mancata rilevazione delle opinioni relative alla valutazione delle strutture e dei servizi
Definizione delle fasi e delle responsabilità di rilevamento sul Sistema AQ di Ateneo (SAQAT).	Mancata rilevazione delle opinioni dei laureandi
	Mancata rilevazione delle opinioni dei laureati, soprattutto in merito alla condizione occupazionale.

RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI	
Punti di forza	Punti di debolezza
Le opinioni raccolte presentano un elevato livello di gradimento degli studenti.	Vengono raccolte le opinioni esclusivamente sull'efficacia didattica degli studenti frequentanti tralasciando tutte le altre rilevazioni così come raccomandate dall'ANVUR nell'Allegato IX bis del documento ANVUR del 9 gennaio 2013

UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI	
Punti di forza	Punti di debolezza
	I risultati non risultano pubblicati, in ottemperanza al principio della trasparenza.
	Non ci sono evidenze documentali della presa in carico e discussione dei risultati della rilevazione da parte dei CdS.

Livello di soddisfazione degli studenti

Il grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti è illustrato nella tabella sottostante in cui si elencano per ciascun corso di studio:

- il numero di insegnamenti valutati, intesi come il numero di insegnamenti per i quali sono state acquisite almeno tre schede di valutazione;
- il numero di insegnamenti erogati per l'anno accademico 2020/2021;
- le percentuali di insegnamenti valutati e di insegnamenti contatti rispetto al totale insegnamenti.

Classe	CdS	n. insegnamenti valutati	n. insegnamenti erogati (Dati Offerta didattica erogata SUA- CdS 2021)	% insegnamenti valutati
LMG/01	Giurisprudenza	1	38	2,63%
L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	6	31	19,35%
Ateneo		7	69	10,14%

A livello di Ateneo si registra, per l'Anno Accademico 2020/2021 una copertura del 10,14% degli insegnamenti valutati. Non risulta possibile effettuare un confronto con l'anno precedente in quanto tali dati non sono stati analizzati nella precedente Relazione (2021) del Nucleo di Valutazione: *L'attuale Nucleo di Valutazione è stato costituito nel novembre 2019, ma non è stato in grado di raccogliere i dati relativi all'opinione degli studenti in tempo utile alla relazione attesa per l'aprile 2020, come riportato nel Verbale n. 8 del 29/06/2020 e confermato nella Relazione del novembre 2020 (...).*

A livello di singolo Corso di Studio, la percentuale più alta nel grado di copertura della rilevazione si registra per il CdS in "Scienze dell'educazione e della formazione". Per entrambi i CdS il livello di copertura non permette una analisi significativa delle opinioni rilevate.

Nella tabella sottostante sono riportati, a livello complessivo di Ateneo e dei due CdS attivati per l'a.a. 2020/21, i punteggi medi per ciascuna delle domande e la media complessiva su tutte le domande così come riportato nel report del PQA.

CdS	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	Media
LMG/01 Giurisprudenza	8,05	8,74	8,37	8,79	9,63	9,06	8,56	7,06	8,79	8,58	8,50
L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	8,07	9,04	9,11	9,29	9,55	9,40	9,33	9,20	9,36	9,69	9,13
Ateneo	8,06	8,95	8,89	9,14	9,57	9,30	9,11	8,59	9,19	9,36	8,94

Presa in carico dei risultati della rilevazione

Il NdV raccomanda ai CdS di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari e di dedicare almeno un punto all'OdG del Consiglio di CdS, nel corso dell'anno, all'analisi delle opinioni espresse dagli studenti.

Il NdV raccomanda inoltre all'Ateneo di prendere in carico i seguenti punti di debolezza:

- Mancata rilevazione delle opinioni relative alla valutazione delle strutture e dei servizi;
- Mancata rilevazione delle opinioni dei laureandi;
- Mancata rilevazione delle opinioni dei laureati, soprattutto in merito alla condizione occupazionale;
- I risultati non risultano pubblicati, in ottemperanza al principio della trasparenza.

2. Raccomandazioni e suggerimenti

In questa sezione, sulla base delle valutazioni esposte in precedenza, raccoglie in modo coerente e sistematico le raccomandazioni operative che il NdV rivolge agli attori del sistema di AQ dell'Ateneo e all'ANVUR, utili a delineare prospettive di miglioramento dell'intero sistema di valutazione da perseguire in futuro.

Raccomandazioni

1. Il NdV raccomanda all'Ateneo un maggiore coinvolgimento della componente studentesca nella vita dell'Ateneo, compatibilmente con l'esiguo numero attuale degli iscritti e con la tipologia prevalente di studente (studente lavoratore). Il NdV porrà particolare attenzione a questo aspetto sia durante l'analisi documentale che durante gli audit. Si suggerisce all'Ateneo di prendere in carico gli spunti di miglioramento espressi dalla CPDS come, ad esempio: *La Commissione rimarca la necessità di favorire il periodico confronto con la componente studentesca*. A tal fine, auspica la valorizzazione della figura dei tutors nella loro fondamentale funzione di raccordo tra docenti e studenti.
2. Si raccomanda, vista la recente istituzione del "Dipartimento di Scienze Umane, Giuridiche e dell'Economia" (istituito con D.R. n. 43/2021 del 28/12/2021) e l'accreditamento e l'istituzione del nuovo CdS di "Scienze dell'Economia" (LM-56), di ridefinire la struttura della CPDS anche a livello di Dipartimento e di assicurare la rappresentatività di tutti i CdS dell'Ateneo. Inoltre, si raccomanda al PQA di prevedere eventi formativi specifici al fine formare e sensibilizzare tutti gli attori coinvolti nelle attività della CPDS. Si raccomanda, inoltre, il monitoraggio della Relazione annuale individuando le criticità, le azioni di miglioramento proposte e verificando l'effettiva presa in carico della Relazione annuale CPDS da parte del Dipartimento, e dei CdS.
3. Si raccomanda all'Ateneo, al fine della revisione e aggiornamento dei CdS, di prendere in carico e di tener conto di quanto espresso dalla CPDS: *La Commissione rimarca nuovamente l'importanza strategica degli strumenti della teledidattica, invitando l'Ateneo e il CdS a mantenere elevati gli standard tecnologici e la qualità delle modalità di erogazione, verso cui l'evoluzione tecnologica ma anche le aspettative degli studenti sono sensibili in modo crescente, anche in considerazione delle plurime sperimentazioni avviate in questi ambiti da tutte le Università e non solo quelle telematiche in tempi di Covid. In particolare, la CP, pur apprezzando lo sforzo significativo nella direzione di aggiornare i materiali didattici esistenti e la piattaforma didattica, di prossimo avvio, esorta nuovamente il CdS affinché si realizzino tutte le attività necessarie a valorizzare i nuovi strumenti realizzati, allorché saranno disponibili. In particolare, auspica che i rappresentanti del CdS siano informati e coinvolti in itinere sulle modifiche della piattaforma per la teledidattica, per la migliore realizzazione degli strumenti della didattica a distanza e le relative implicazioni nella gestione della didattica stessa. La CP auspica, inoltre, un incremento delle attività svolte dai tutor anche per mezzo di forum e seminari di approfondimento via web.*
4. Si raccomanda all'Ateneo una attenta verifica e continuo controllo sugli standard di docenza/tutor, a tal fine si suggerisce che l'Ateneo si doti di apposito personale Tecnico/Amministrativo di comprovata esperienza, per il supporto al costante monitoraggio e verifica di quanto richiesto nella SUA-CdS parte Amministrazione.

5. Per quanto attiene l'aggiornamento del corpo docente, si raccomanda all'Ateneo di prevedere un piano di formazione, dedicato a docenti e tutor, in materia di metodologie didattiche innovative, aggiornamento pedagogico e docimologico, anche con il supporto del PQA.
6. Il NdV raccomanda all'Ateneo di definire degli standard di accessibilità alle diverse granularità fino a contemplare i contenuti multimediali delle singole lezioni (piattaforma e-Learning in parte accessibile, mentre i contenuti didattici non risultano sempre accessibili agli utenti con differenti disabilità).
7. Si raccomanda all'Ateneo l'aggiornamento del SAQAT al fine dell'implementazione di un sistema di AQ dedicato alla Ricerca e Terza Missione.
8. Si raccomanda all'Ateneo di effettuare un monitoraggio del Piano Strategico, anche alla luce della recente valutazione periodica ANVUR.
9. Si raccomanda all'Ateneo di prendere in carico gli esiti della VQR 2015-2019 al fine di definire le azioni e le linee di intervento finalizzate a migliorare la qualità dei prodotti della ricerca.
10. Si raccomanda all'Ateneo di effettuare annualmente un monitoraggio degli indicatori ANVUR e di predisporre un documento di sintesi sulle principali criticità riscontrate e sulle possibili azioni di miglioramento intraprese o da intraprendere. Si raccomanda inoltre di verificare la completezza e l'esattezza dei dati che l'Ateneo invia periodicamente all'ANVUR ai fini della definizione degli indicatori.
11. Si raccomanda al PQA di progettare e implementare un sistema di AQ per il Dottorato di Ricerca così come definito nel modello AVA3.
12. Il NdV raccomanda ai CdS di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari e di dedicare almeno un punto all'OdG del Consiglio di CdS, nel corso dell'anno, all'analisi delle opinioni espresse dagli studenti.
13. Nell'ottica di un miglioramento continuo il NdV segnala al PQA i seguenti punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati:

MODALITÀ DI RILEVAZIONE	
Punti di forza	Punti di debolezza
Utilizzo dell'applicativo ESSE3.	Numero eccessivamente esiguo di schede raccolte
Definizione della metodologia a cura del PQA.	Mancata rilevazione delle opinioni relative alla valutazione delle strutture e dei servizi
Definizione delle fasi e delle responsabilità di rilevamento sul Sistema AQ di Ateneo (SAQAT).	Mancata rilevazione delle opinioni dei laureandi
	Mancata rilevazione delle opinioni dei laureati, soprattutto in merito alla condizione occupazionale.

RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI	
Punti di forza	Punti di debolezza
Le opinioni raccolte presentano un elevato livello di gradimento degli studenti.	Vengono raccolte le opinioni esclusivamente sull'efficacia didattica degli studenti frequentanti tralasciando tutte le altre rilevazioni così come raccomandate dall'ANVUR nell'Allegato IX bis del documento ANVUR del 9 gennaio 2013

UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI	
Punti di forza	Punti di debolezza
	I risultati non risultano pubblicati, in ottemperanza al principio della trasparenza.
	Non ci sono evidenze documentali della presa in carico e discussione dei risultati della rilevazione da parte dei CdS.

Suggerimenti

1. Si suggerisce al PQA di effettuare un monitoraggio del Riesame Ciclico del CdS in Giurisprudenza, anche in vista delle annunciate modifiche ordinamentali, e di sollecitare il CdS in Scienze dell'educazione e della formazione alla stesura del suo primo RRC.
2. Si suggerisce all'Ateneo di dotarsi di apposito personale Tecnico/Amministrativo di comprovata esperienza, per il supporto alla progettazione e aggiornamento dei CdS con particolare riferimento alla scrittura degli Ordinamenti Didattici e alla SUA-CdS.
3. Nel 2021 l'infrastruttura tecnologica presenta ancora alcune importanti carenze. La principale causa è rintracciabile nella migrazione in corso dalla piattaforma ILIAS al nuovo sistema LCMS basato sulla piattaforma MOODLE. Il NdV auspica che la migrazione avvenga nel più breve tempo possibile e che tutti i contenuti digitali, e le utenze, vengano gestiti dal nuovo sistema nel rispetto degli standard previsti dalla vigente normativa.
4. In merito al CdS di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023, il NdV auspica un attento monitoraggio, a cura del PQA, delle criticità espresse nel protocollo di valutazione PEV, fin dal primo anno di attivazione del CdS.
5. Il NdV non può, anche per il 2021, procedere alla valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione a livello di Dipartimento (SUA-RD), in quanto non sono presenti dati utili. Si dà comunque atto all'Ateneo di aver istituito il suo primo Dipartimento: Dipartimento di Scienze Umane, Giuridiche e dell'Economia" (istituito con D.R. n. 43/2021 del 28/12/2021). Il NdV auspica di avere dei dati utili alla

valutazione già per la visita CEV prevista per settembre 2023 o comunque entro la prossima Relazione Annuale.

Allegati

Allegato 1: set minimo di indicatori selezionati per l'analisi del Corsi di Studio

Allegato 2: Schede di monitoraggio dei CdS

Allegato 3: Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati